

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL
TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E
ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL’ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	CIS RUBICONE SOC. COOP. SOCIALE
TITOLO DEL PROGETTO	IN WORK AUT: rappORTI amoci lavorando.2
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) Valenza Territoriale - Distretto del Rubicone

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto “In Work Aut – rappORTi amoci lavorando.2” mira a rispondere ad un bisogno attualmente presente sul territorio, vale a dire la carenza di percorsi educativi e offerte ri-creative e socio-occupazionali rivolte ad adolescenti e giovani adulti con Disturbo dello Spettro Autistico (DSA). L’idea progettuale nasce dalla constatazione che le opportunità di inserimento sociale e/o lavorativo di giovani adulti con Disturbo dello Spettro Autistico (DSA) sono molto limitate e che i ragazzi arrivano spesso impreparati all’ingresso in realtà sociali di tipo extra-familiare ed extra-scolastiche dove non possono più contare sull’assistenza costante di una figura di supporto interamente dedicata a loro (es. ambienti di lavoro, centri socio-occupazionali, centri diurni o residenziali, altro, ecc.). Il passaggio dall’infanzia all’adolescenza e dall’adolescenza all’età adulta rappresenta un nodo cruciale di una presa in carico; tuttavia, generalmente si tratta di una fascia di età per la quale l’offerta di servizi è spesso carente. La coerenza degli interventi e la loro continuità sono, invece, fondamentali per non disperdere le conquiste abilitative raggiunte nelle fasi precedenti della vita. Riteniamo che per aiutare questi ragazzi sia importante avvicinarli al “mondo del lavoro” con largo anticipo, iniziando a ragionare, ben prima dell’uscita dal mondo della scuola, a quali potrebbero essere i contesti in cui ciascun ragazzo verosimilmente potrebbe essere inserito e a quali potrebbero essere le attività di tipo occupazionale o lavorativo che potrebbe svolgere tenendo conto delle sue attitudini e dei suoi interessi e desideri. Questo consentirebbe alla famiglia, ai professionisti che hanno in carico il minore e ai loro insegnanti di iniziare a lavorare precocemente sull’insegnamento di competenze pratico/tecniche e sociali che si renderanno necessarie per operare con successo in quei contesti allo scopo di preparare i ragazzi ad un eventuale futuro inserimento in ambienti lavorativi o socio-occupazionali. Gli obiettivi generali sono: - sviluppare competenze sociali e pre-lavorative indispensabili per operare in un contesto di gruppo, - favorire l’acquisizione di competenze occupazionali in diversi ambiti, favorire la generalizzazione di competenze acquisite in altri contesti, - facilitare la socializzazione tra i ragazzi e la costruzione di una rete tra famiglie con DSA. L’obiettivo principale del progetto non è quindi quello di “collocare” lavorativamente i partecipanti,

ma piuttosto quello di orientare e preparare loro e le famiglie ad un percorso di ingresso graduale verso una realtà occupazionale.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Le precedenti edizioni del progetto (anno 2023-2024/2024-2025) sono state promosse in partenariato con l'associazione "Voce all'Autismo" e "Polisportiva ANFFAS" di Cesena che ci hanno permesso di raccogliere i bisogni, le necessità e le aspettative per il futuro di alcuni dei genitori di ragazzi con DSA del nostro territorio. Il progetto nella sua fase iniziale prevede la presentazione dello stesso alla comunità e la raccolta delle adesioni. Si procederà poi con una fase di valutazione delle adesioni ricevute nella quale gli Psicologi - Analisti del Comportamento BCBA incontreranno tutti i ragazzi interessati e i loro genitori per conoscere le storie, le esperienze, le aspettative, la storia clinica, così da ricavare le informazioni necessarie a valutare quali di essi potrebbero effettivamente trarre un beneficio da questa forma di intervento. Sulla base degli elementi conoscitivi e informativi raccolti verranno selezionati i partecipanti e verranno formate le diadi di lavoro. La selezione dei ragazzi avverrà secondo precisi e trasparenti criteri che riguarderanno: l'età, la zona di residenza, la presenza/assenza di comportamenti problema gravi, le competenze sociali, le competenze verbali, le abilità pre-lavorative precedentemente maturale, la partecipazione a recenti e/o pregresse esperienze simili. Tale fase si concluderà nel mese di settembre.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Il progetto di cui sopra è stato presentato all'interno dei Servizi Sociali dell'Unione Rubicone Mare, dell'AUSL di competenza, affinché sia i neuropsichiatri dell'infanzia sia gli assistenti sociali potessero individuare tra i propri pazienti o assistiti, i ragazzi con i requisiti alle cui famiglie presentare questa proposta. Il progetto verrà realizzato cercando di confermare il partenariato con "Voce all'Autismo" e "Polisportiva Anffas" e di allargare la rete di collaborazioni con altre Associazioni del territorio (Es ARCI per servizio di trasporto). Introducendo anche nell'annualità coinvolta dal presente Bando, elementi innovativi il progetto "In Work Aut - rappORTIamoci lavorando. 2 mirerà in buona parte ad esplorare quali potrebbero essere le attività di tipo occupazionale o lavorativo che ciascun partecipante potrebbe svolgere, introducendo nuovi settori e attività che saranno reperite mediante la ricerca di aziende disponibili a commissionare la realizzazione/assemblaggio di alcuni prodotti. Inoltre, si prevede che anche quest'anno i partecipanti alla prima edizione potranno svolgere le attività previste all'interno di gruppi più numerosi rispetto alle diadi/triadi con le quali aveva preso

avvio il progetto. Altri aspetti innovativi di “In Work Aut: rappORTlamoci lavorando.2”, rispetto alla precedente edizione saranno i seguenti:

- implementazione di alcune attività volte all'insegnamento di abilità riferite all'area delle autonomie personali e domestiche, con lo scopo di aumentare le possibilità di vita indipendente dei partecipanti al progetto;

- riorganizzazione delle attività di orto e giardino presso una porzione di verde adiacente alla struttura. Abbiamo riscontrato che questa attività risulta la meno gradita per cui verrà mantenuta ma in forma diversa, ovvero verrà dedicato tempo alla cura del verde nella parte finale di ogni altro incontro dedicato ad altri settori, mantenendo così più alto il livello di interesse anche nello svolgimento di questa attività che potrà prevedere l'innaffiatura delle piantine, la raccolta di foglie per preparazioni nel laboratorio cucina, estirpare erbacce dalle aiuole e dai cassoni. L'utilizzo di cassoni rialzati dà la possibilità anche a eventuali ragazzi in carrozzina di svolgere comodamente e senza barriere le proprie attività di semina e cura;
- Introduzione dell'attività di Mosaico, con la quale verranno realizzati piccoli quadri e cornici;
 - formazione del personale coinvolto, dei genitori, insegnanti, educatori di riferimento secondo i criteri previsti per la certificazione in tecnico del comportamento ABA – IBT. Il corso di formazione, della durata di almeno 40 ore, sarà organizzato presso la sala riunioni della CIS Rubicone e condotto dalle Psicologhe e Analiste del Comportamento che si occupano anche della supervisione del progetto “In Work Aut – rappORTlamoci lavorando.2”. I ragazzi che verranno iscritti al progetto, verranno suddivisi in piccoli gruppi (2, 3, 4 ragazzi) con criteri di omogeneità, ognuna dei quali parteciperà all'attività una volta a settimana per un'ora e trenta minuti da Ottobre 2026 a Maggio 2027 (**sarà oggetto di richiesta del bando solo il periodo e le spese sostenute, da Aprile (incontri di presentazione del progetto e valutazioni) a dicembre 2026**).

Le attività saranno condotte da personale con una formazione in Analisi del Comportamento Applicata (ABA). Gli obiettivi specifici di ogni diade e le attività saranno programmate da Psicologi-Analisti del Comportamento BCBA, con esperienza pluriennale. Tutte le attività proposte saranno finalizzate allo sviluppo delle abilità pre-lavorative e sociali necessarie per operare in un contesto di gruppo e di competenze specifiche in diversi settori lavorativi/occupazionali in base agli interessi e ai desideri dei ragazzi che parteciperanno. La fase iniziale del progetto per la promozione e sviluppo di competenze pre-lavorative e sociali in quello spazio di transizione o pre-transizione all'età adulta, riguarderà la presentazione dello stesso alla comunità e la raccolta delle adesioni. Si procederà poi con una fase di valutazione nella quale gli Psicologi - Analisti del Comportamento BCBA incontreranno tutti i ragazzi interessati e i loro genitori per conoscerne le storie, le esperienze, le aspettative, la storia clinica, così da ricavare le informazioni necessarie a valutare quali di essi potrebbero effettivamente trarre un beneficio da questa forma di intervento.

Genitori e Caregivers

→ Colloqui con i genitori

Sono previsti 3 colloqui destinati ai genitori dei ragazzi in cui l'intera equipe di lavoro fornirà informazioni sugli obiettivi di intervento di ogni diade e sul loro andamento: verrà realizzato un incontro iniziale per presentare il progetto educativo specifico della diade e le attività nella quali sarà coinvolta, un incontro di monitoraggio, circa a metà del progetto, nel corso del quale i genitori verranno aggiornati sull'andamento del percorso dei rispettivi figli e uno finale di restituzione prima della chiusura progetto.

→ Incontri di sostegno ai caregivers

Oltre a questi incontri, il progetto prevede anche 2 formazioni in gruppo a sostegno dei caregivers e aperte alla cittadinanza. Tali incontri verranno condotti da uno psicoterapeuta e tratteranno tematiche varie sempre pensate per essere utili alle famiglie..

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il progetto verrà realizzato presso ABCis, spazio adiacente alla sede della Cooperativa Sociale CIS Rubicone a Savignano sul Rubicone (FC), in via Antolina 273.

La partenza è prevista per Aprile 2026.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Ragazzi dagli 11 ai 19 anni con DSA

Un criterio nella valutazione di ammissione alla partecipazione del progetto sarà la possibilità di creare coppie/triadi o piccoli gruppi omogenei e che nessuno dei ragazzi presenti comportamenti problema che possano implicare una seria difficoltà nella gestione del gruppo.

→ Destinatari e durata

La parte progettuale condotta e supervisionata dalle analiste del comportamento sarà rivolta a max 12 ragazzi con diagnosi nello spettro autistico di età compresa tra gli 11 e i 19 anni. Avrà una durata di 8 mesi (da inizio ottobre a fine maggio) e si articolerà in una serie di azioni rivolte sia ai ragazzi selezionati che ai loro genitori ed educatori.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto verrà realizzato nell'ottica di confermare il partenariato con "Voce all'Autismo" e la "Polisportiva Anffas" ed allargare il coinvolgimento ad altre Associazioni e Fondazioni (Es. Fondazione Orogel e Romagna Solidale) del territorio, sia per un sostegno nella promozione che economico del progetto.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12.

Il progetto verrà realizzato richiedendo un contributo anche attraverso il Bando del Terzo Settore all'Unione Rubicone e Mare. Verranno con loro fissati i seguenti incontri:

-un primo incontro di presentazione con i Servizi Sociali del Territorio sia area minori che adulti affinché sia i neuropsichiatri dell'infanzia sia gli assistenti sociali possano individuare tra i propri pazienti o assistiti, i ragazzi con i requisiti alle cui famiglie proporre questo progetto.

- un secondo incontro di restituzione e rendicontazione delle attività svolte e gli esiti dei dati raccolti in itinere (anche tramite video)

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

L'andamento degli obiettivi verrà monitorato per tutta la durata del progetto attraverso delle schede di valutazione costruite ad hoc. La prima valutazione sarà di natura "clinica" e riguarderà l'analisi fatta dagli esperti nella fase di conoscenza iniziale. È previsto l'utilizzo, sia iniziale che in itinere, di strumenti di valutazione funzionale standardizzati quali: Assessment of Functional Living Skills (AFLS) - Essential for living (EFL) -TEACCH Transition Assessment Profile (TTAP). L'andamento degli obiettivi verrà monitorato per tutta la durata del progetto attraverso delle schede di valutazione costruite ad hoc. I risultati, anche orientativi sulle preferenze delle attività, saranno restituiti ai genitori nel previsto incontro finale di chiusura di edizione progetto. In questa sede verrà somministrato ai genitori un questionario di valutazione del grado di soddisfazione da compilare in forma anonima.